



**DIOCESI DI
SENGALLIA**

UFFICIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Senigallia, 3.1.2026

Prot. 1/26

Oggetto: Attivazione UNIO

**Ai Rev.mi Parroci, Rettori di Chiese,
Sacerdoti e Diaconi Loro sedi**

Caro Confratello,

come avevo avuto modo di preannunciarti nelle scorse settimane e aderendo ad una ripetuta richiesta da parte di tanti, con l'inizio del 2026 anche la nostra Diocesi ha predisposto tutto il necessario per l'attivazione del sistema informatico UNIO che riguarda la gestione informatica delle nostre parrocchie.

Che cosa è UNIO?

UNIO integra, ammoderna e sostituisce il ben noto e diffuso Sipanet (winsipa) che già tante parrocchie normalmente utilizzano. UNIO è la piattaforma parrocchiale che consente, da un unico sistema di accesso, l'utilizzo di moduli gestionali e dei servizi per le parrocchie, quali: Anagrafica (Stato delle Anime, Persone, Famiglie, Gruppi, Sacramenti, Istruttoria matrimoniale); Amministrazione (Gestione Piano dei Conti - Fornito dalla Diocesi, Contabilità); Rapporti amministrativi con la Diocesi mediante l'invio del Rendiconto annuale. La piattaforma nasce quindi come 'contenitore' attuale, moderno, evoluto, con caratteristiche di semplicità chiarezza, linearità e sicurezza. Unico 'contenitore' con un unico accesso, che include tutti i molteplici prodotti dedicati alle parrocchie: non più quindi prodotti separati e distinti, ma prodotti fruibili e disponibili in un unico ambiente. Pertanto con UNIO il singolo parroco potrà vedere il modulo Stato delle Anime, il Modulo Amministrazione/Contabilità, l'inventario dei beni culturali mobili, l'inventario di tutti gli immobili della propria parrocchia.

È necessario avere un computer dedicato per attivare UNIO?

Proprio per consentire una più sicura gestione dei dati dando anche la possibilità a scelti collaboratori di lavorare pure da casa o con pc portatili, l'applicazione è sempre disponibile da qualunque computer collegato ad Internet, quindi sempre aggiornato, senza bisogno di installazione. L'ambiente omogeneo, consente ai parroci che si avvicendano nelle varie parrocchie, di ritrovare la stessa modalità operativa e quindi di accedere alle informazioni in modo più semplice e rapido, usando delle nuove credenziali fornite dalla Diocesi.

Chi può accedere a UNIO?

A tutti i parroci verranno rilasciate le credenziali informatiche per accedere a UNIO. Il Parroco che ha più parrocchie con una sola credenziale potrà accedere simultaneamente a tutte, ovunque si trovi. Il Parroco potrà poi fornire specifiche credenziali ai propri collaboratori - chierici o laici - per accedere a singoli servizi di UNIO (ad esempio al volontario che cura lo Anagrafica/Stato delle anime, oppure al/ai volontari che curano l'Amministrazione/Contabilità senza che questi possano andare a vedere altri moduli se non autorizzati).

Chi già oggi utilizza Sipanet?

Chi già oggi sta utilizzando SIPANET non perderà alcun dato (del solo modulo anagrafica) e sarà fatta una semplice procedura per la migrazione dei dati dal singolo computer a UNIO. Ricordo,

infatti, che i dati con UNIO saranno conservati a cura della CEI nei servizi informatici centrali del loro cloud con tutte le opportune sicurezze del caso contro virus ed assalti informatici.

Il rendiconto parrocchiale – piano dei conti: novità per tutti

Dopo diversi anni si rendeva necessario rinnovare il rendiconto parrocchiale standard che ogni parrocchia annualmente trasmette su modulo fac-simile elaborato dalla Diocesi. Pertanto se per il rendiconto delle attività 2025 si potrà ancora utilizzare il vecchio fac-simile, per il rendiconto 2026 (cioè per il bilancio delle attività svolte nell'anno 2026, da presentare nell'anno 2027 alla Diocesi) tutte le parrocchie obbligatoriamente dovranno trasmetterlo con il nuovo schema e piano dei conti (cartaceo e/o informatico). Questo si rende necessario in quanto per tutte le parrocchie che entreranno in UNIO sarà necessario utilizzare una stessa base del piano dei conti, che potrà essere personalizzato nei sottoconti (cioè l'ultimo livello). In sintesi, con UNIO ed il nuovo "piano dei conti" non sarà più necessario – come oggi molti facevano – dover "trasferire" il risultato del proprio rendiconto automatico sul modello diocesano, in quanto questo avverrà automaticamente. E per la trasmissione alla Diocesi – che non può accedere all'amministrazione delle singole parrocchie preme evidenziare – sarà sufficiente poco di più che una spunta, dopo l'approvazione da parte del Consiglio parrocchiale per gli affari economici. Chi non vorrà utilizzare Unio dovrà comunque compilare dal bilancio 2026 (e consegnarlo nel 2027) con il nuovo schema di bilancio disponibile già online sul sito diocesano alla voce Documenti/Ufficio Amministrativo.

E' obbligatorio utilizzare o passare a UNIO?

Si tratta di una importante opportunità da cogliere, per una semplificazione evidente della vita amministrativa di ogni parrocchia. Non più rischio di perdita dei dati; non più necessità di lavorare tutti nello stesso computer; possibilità di lavorare anche da postazioni remote come a casa); diminuzione delle password da ricordare (il parroco di più parrocchie con una vede tutto di tutte); fine del lavoro di trascrizione del rendiconto annuale sul fac-simile diocesano (perché ciò avviene automaticamente).

Come attivare UNIO nella propria parrocchia?

Tutte le parrocchie della Diocesi sono già inserite nel sistema per cui attraverso username e password (allegate) possono entrare.

- Se già una parrocchia utilizzava SIPANET, seguendo le istruzioni che si allegano, procederà a far migrare i dati già presenti del modulo Anagrafica all'interno del nuovo sistema. Per quanto riguarda il modulo Amministrazione/Contabilità, invece, dovrà semplicemente iniziare per l'anno 2026 ad inserire le spese e entrate all'interno del modulo (come faceva prima su SIPANET) tuttavia previo aggiornamento dei sottoconti (se si ritiene necessario personalizzarli; non è invece possibile – come già dicevamo – personalizzare il livello superiore del piano dei conti essendo vincolato ed uguale per tutta la Diocesi).
- Se la parrocchia non utilizzava SIPANET, semplicemente inizia ad inserire i dati nei moduli Anagrafica e/o Amministrazione che vuole attivare.

Va infatti precisato che non è obbligatorio attivare tutti i moduli per cui, ad esempio, se uno utilizzava SIPANET e vuole passare con il solo modulo Anagrafica/Stato delle anime su UNIO può farlo e proseguire a gestire la contabilità sul vecchio SIPANET (tuttavia, nel 2027, il rendiconto 2026 da trasmettere alla Diocesi dovrà essere necessariamente sul nuovo modello come detto).

In allegato trovate indicazioni pratiche per la migliore attivazione di UNIO. È inoltre consigliabile seguire i video tutorial presenti all'interno del programma prima di iniziare ad usarlo.

Ho cercato di riassumere questo importante "passaggio" già in corso in tante parrocchie della Diocesi italiane. Ovviamente l'Ufficio Amministrativo resta a disposizione per ogni chiarimento ed ausilio necessario.

Buon anno! Buon lavoro!



L'Economo diocesano
(Sac. Giuseppe Giacani)